



**Parrocchia  
San Martino  
in Balsamo**



**7 giorni**  
in cammino  
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; [dandzand@gmail.com](mailto:dandzand@gmail.com)

**16 aprile 2023**

**Lun 17,**

ore 17 in chiesa: incontro di catechesi 4 el

ore 21, in oratorio: gruppo giovani. So-stare sulla Parola (verso la GMG)

**Mar 18,**

ore 17, in chiesa: incontro di catechesi 5a elementare

**Mer 19,**

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 2a elementare

**Gio 20,**

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 3a elementare

9.30-23.30, in oratorio: elezione consiglio direttivo "U.S. Speranza"

**Ven 21,**

in oratorio: pomeriggio preado (ore 17: incontro preado)

**Dom 23,**

ore 16, in oratorio: animazione per i bambini

**Dom 23,**

ore 19, in oratorio (cappella): preghiera dei vesperi

## Il Crocifisso-Risorto

### Fermiamoci a contemplare l'immagine



I volti di tutti gli apostoli  
e il loro atteggiamento  
dicono sospensione, quasi incertezza.  
È l'atteggiamento di chi non vuol credere  
ad una notizia troppo grande, troppo bella.

Tommaso tuttavia, non rinuncia ad indicare  
e a toccare il centro di questo mistero:  
i segni della passione di Gesù  
che lasciano posto  
alla gioia della risurrezione.

Gesù stesso sembra provare ancora  
l'intensità della sua Passione  
e la trepidazione nel constatare  
che tutto questo adesso  
lo ha affidato ai suoi discepoli;  
la sua strada diventerà la loro strada.

### Omaggio a Tommaso

*Ho immaginato di trovare un foglio di papiro un po' consumato  
che riporta frasi slegate di alcuni apostoli  
Mi sembrano utili per gustare il vangelo di oggi.*

#### **Giovanni:**

Mi accorgo di anno in anno che la lettura nel mio vangelo  
viene fraintesa per ciò che riguarda l'amico Tommaso.  
Qualcuno immagina addirittura che mi fosse antipatico. Non è così!  
In lui ho sempre ammirato la forte schiettezza  
assieme ad una intuizione profonda nel comprendere il mistero di Gesù.  
Insomma **era più avanti di noi nel capire chi era il Maestro.**

Ho ancora ben presente quel giorno in cui Gesù decise di andare in  
Giudea, verso Gerusalemme, per incontrare amico Lazzaro molto malato.  
Lui capì subito che non si trattava di un normale spostamento  
ma che si "doveva andare" a Gerusalemme dove Gesù avrebbe dato la  
vita per noi.

**Aveva già intuito che quella sarebbe diventata la nostra strada.**

Lo disse apertamente, con quel filo di ironia che sempre lo caratterizzava:  
"Andiamo anche noi a morire con lui!".

Ci fu tra noi chi intese la frase come una battuta...

**Andrea:**

Nell'ultima cena Gesù parlava dell'imminente sua passione e ci invitava ad avere fiducia dicendo: "Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fiducia in me. Vado a prepararvi un posto; e del luogo dove io vado, conoscete la via".

Tommaso intervenne deciso: "Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?"

E' come se avesse prestato la sua voce a ciascuno di noi per descrivere il disagio

e il bisogno che sentivamo di qualche parola più chiara, che ci consentisse di vivere quel momento così confuso nel nostro cuore.

**Lui era più avanti di noi...**

**Pietro:**

Mi sono chiesto tante volte perché fosse uscito quel giorno e non fosse presente con noi quando arrivò Gesù Risorto;

forse non sopportava l'atmosfera cupa che c'era tra noi; forse faticava a comporre i suoi pensieri,

pensando da una parte all'annuncio delle donne: "Non è qui, è risorto" e, dall'altra, alla concretezza della sua morte.

Quando rientrò, gli abbiamo raccontato la meraviglia che ci era capitata; nell'entusiasmo del momento ci eravamo quasi dimenticati di tutta la sua sofferenza...

Con il rigore che lo distingueva sempre, ci richiamò:

"Se dimentichiamo i segni della sua passione, non potremo annunciare la bellezza della sua risurrezione!

**Io devo vedere le piaghe delle sue ferite,**  
per dare ordine miei pensieri".

**Giovanni:**

Quando venne, otto giorni dopo,

fu Tommaso a riassumere la gioia della nostra fede,

con le parole più belle che ho lasciato nel mio vangelo:

**"Mio Signore, e mio Dio!"**



*Vicini ai nostri fratelli*

**Chiamati alla casa del Padre**

Cadamuro Ines

# Visita Pastorale

Decanato CINISELLO BALSAMO

16 novembre 2023 – 10 dicembre 2023

Parrocchia S. MARTINO:

Dom. 19 nov. ore 10.30 S. Messa con il vescovo

## **Cos'è?**

La visita pastorale è una delle forme con cui il Vescovo mantiene contatti personali con il clero e con gli altri membri del Popolo di Dio. E' occasione per ravvivare le energie degli operai evangelici, lodarli, incoraggiarli e consolarli, è anche l'occasione per richiamare tutti i fedeli al rinnovamento della propria vita cristiana e ad un'azione apostolica più intensa. La visita gli consente inoltre di valutare l'efficienza delle strutture e degli strumenti destinati al servizio pastorale, rendendosi conto delle circostanze e difficoltà del lavoro di evangelizzazione, per poter determinare meglio le priorità e i mezzi della pastorale organica.

## **Modalità di effettuare la visita pastorale alle parrocchie.**

Nella visita alle parrocchie, il Vescovo cerchi di realizzare, secondo le possibilità di tempo e di luogo, i seguenti atti:

- a) celebrare la Messa e predicare la Parola di Dio;
- b) conferire solennemente il sacramento della Confermazione, possibilmente durante la Messa;
- c) incontrare il parroco e gli altri chierici che aiutano nella parrocchia;
- d) riunirsi con il Consiglio pastorale e con il Consiglio per gli affari economici;
- f) avere un incontro con i bambini, i ragazzi e i giovani che percorrono l'itinerario catechistico;
- g) visitare le scuole e altre opere e istituzioni cattoliche dipendenti dalla parrocchia;
- h) visitare, nei limiti del possibile, alcuni malati della parrocchia.

## **Preparazione della visita pastorale.**

La visita pastorale, programmata con il dovuto anticipo, richiede un'adeguata preparazione dei fedeli, mediante speciali cicli di conferenze e prediche su temi relativi alla natura della Chiesa, alla comunione gerarchica e all'episcopato, ecc. Per mettere in risalto l'aspetto spirituale e apostolico, la visita può essere preceduta da un corso di missioni popolari (685), che raggiunga tutte le categorie sociali e tutte le persone, anche quelle lontane dalla pratica religiosa.

***dal "Direttorio per il ministero pastorale dei vescovi"(2004)***

*(continua...)*